



Palermo, prot. n. 20834 del 28/04/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ex articoli 14, comma 2, e 14-bis, comma 1, della legge 241 del 1990 ss.mm.ii.- articolo 13, commi 1 e 2, della legge 120 del 2020 – Forma semplificata modalità asincrona.

Progetto Esecutivo “Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti”. CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B.

Legge n. 205/2017 art. 1 comma 523. Piano Straordinario di interventi nel settore idrico. Codice Intervento 526/28.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- la diga di Olivo è stata costruita negli anni 1979-1982 dall'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) mediante lo sbarramento del torrente omonimo (affluente del torrente Braemi) all'interno del bacino principale del fiume Imera Meridionale;
- in atto il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti gestisce la diga Olivo, in agro di Piazza Armerina (EN), che costituisce una delle principali risorse strategiche per l'economia agricola del comprensorio ennese;
- l'Adduttore Olivo, che si diparte dalla diga Olivo, serve i comprensori irrigui dei comuni limitrofi (Piazza Armerina, Barrafranca, Mazzarino e Pietraperzia) e le utenze del Consorzio di Bonifica 6 – Enna (comprensori Braemi e Barrafranca);
- questo Dipartimento gestisce il primo tratto della condotta, dal torrino di presa in diga, fino al Nodo 1, per uno sviluppo di m 3.176; si tratta di una condotta in cemento armato precompresso (C.A.P.) DN 1200 mm, con tratti fuori terra e porzioni in acciaio;
- nell'adduttore Olivo sono emerse nel corso degli ultimi anni due criticità determinate da:
 - traslazione verso valle di un pilone in c.da Criti, alla progressiva m + 1.657, con uno spostamento in direzione ortogonale all'asse longitudinale della condotta, che mette la tubazione nel rischio di collassare per il venir meno dell'appoggio, essenziale per scaricare a terra il peso proprio della tubazione e dell'acqua veicolata;
 - danneggiamento di alcuni tratti della condotta di c.da Criti, posto fuori terra, a causa di un incendio che ha bruciato la protezione esterna bituminosa ed il nastro di tessuto di vetro avvolto intorno alla tubazione; detto rivestimento bituminoso ha il compito di isolare il rivestimento protettivo cementizio esterno che, a sua volta, incorpora e protegge il nucleo di calcestruzzo primario della condotta nonché l'armatura delle spire cerchianti.
- la tipologia dei due interventi sulla condotta di adduzione Olivo comporta necessariamente l'interruzione del servizio di adduzione irrigua e, conseguentemente, risulta assolutamente conducente che i due interventi vengano realizzati in maniera unitaria e coordinata, nell'ambito di un unico appalto di lavori;
- con D.D.S. n. 454 del 13/05/2019 del Dirigente del Servizio 4 è stato conferito all'Ing. Leonardo Geraci, funzionario direttivo in servizio presso il DRAR, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori dell'“Adduttore Olivo. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte con intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo, in corrispondenza della frana in c.da Criti”;

- per il superamento delle suddette criticità, in data 16/07/2019 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (Soggetto Attuatore) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale) inerenti il finanziamento della progettazione e dei lavori per la realizzazione dell'opera di cui al n. 28 – CUP G32B18001180001 dell'allegato A al decreto n. 526 del 6 dicembre 2018, denominato “Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti, CUP G32B18001180001, codice intervento 526/28” con quadro economico complessivo pari a € 253.000,00.
- con DDS n.364 del 17/04/2020 è stato approvato in linea amministrativa un progetto definitivo “Adduttore Olivo - Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte con intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo, in corrispondenza della frana di c.da Criti”, codice intervento 526/28, CUP G32B18001180001, CIG 827648537C, dell'importo complessivo di € 253.000,00;
- in relazione agli aumenti dei prezzi registrati nel corso dell'ultimo anno (prezzario regionale del gennaio 2022 ed ulteriore aggiornamento del giugno 2022) ed alla necessità di sostituire più tratti di quelli previsti nel progetto definitivo del 2019, è emersa la insufficienza delle risorse disponibili per la realizzazione dell'intervento in maniera unitaria;
- sulla scorta della documentazione disponibile questo Dipartimento ha richiesto un finanziamento integrativo per realizzazione dell'intervento in maniera unitaria a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), con Delibera n. 1 del 2022 ha approvato l'assegnazione in via di anticipazione FSC 2021-27, di somme per la realizzazione di vari interventi infrastrutturali, tra cui nell'allegato Allegato 4.1 “*Elenco opere locali immediatamente cantierabili*” è previsto un ulteriore finanziamento di € 300.000,00 per l'intervento in argomento;
- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, con Delibera n. 35 del 2/08/2022 “*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022*”, ha assegnato un incremento del 25% alla somma già individuata per gli interventi infrastrutturali di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022;
- alla luce di quanto sopra riportato, questo Dipartimento con nota prot. n. 45670 del 7/12/2022 ha trasmesso al MIT- Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la scheda aggiornata del quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di € 628.000,00 di cui € 253.000,00 a valere sul Piano Straordinario ed ulteriori € 375.000,00 a valere sui fondi della Delibera CIPESS 1/2022;
- questo Dipartimento con note prot. n. 19173 del 18/04/2023 e n. 19648 del 20/04/2023 ha trasmesso al MIT- Direzione generale per lo sviluppo del territorio, le integrazioni documentali richieste con le principali informazioni dell'intervento e l'importo a valere sulla Delibera CIPESS n. 1 del 2022 e CIPESS n. 35/2022, per la definizione dell'iter procedimentale con l'adozione del provvedimento di conferma del finanziamento;
- con determinazione dirigenziale D.D.G. n° 1591 del 30/12/2022, è stato aggiudicato il servizio per la “Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione -Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti. CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B”, in favore della Società di Ingegneria AIG INGEGNERIA SRL, con sede in Palermo (PA), Via Massimo D'Azeglio n. 2/c, C.F. e P. I.V.A. 06977770822;
- con il medesimo D.D.G. n° 1591 del 30/12/2022 è stata autorizzata l'esecuzione d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'appalto dei servizi in argomento;
- la Società di Ingegneria AIG INGEGNERIA SRL ha recentemente consegnato alla Stazione appaltante il Progetto Esecutivo “*Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore*”

Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti". CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B", dell'importo di 628.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- il Progetto Esecutivo, oggetto della conferenza di servizi, prevede il ripristino di un appoggio stabile e sicuro per la tubazione e la demolizione dell'attuale pilastro di sostegno ormai spostatosi e non in grado di fornire un sostegno stabile e sicuro; il nuovo appoggio della tubazione sarà realizzato con una struttura in acciaio zincato spiccata da una trave di fondazione in c.a. realizzata a piano campagna fondata su un sistema di pali che assicurano il trasferimento dei carichi ai terreni stabili della formazione di base ed in grado altresì di sopportare gli sforzi orizzontali determinati dal riattivarsi del fenomeno di dissesto. L'intervento è completato dalla realizzazione di un sistema di drenaggio ed allontanamento delle acque di circolazione sub – superficiale nell'area di monte che ha lo scopo di ridurre il livello delle pressioni neutre che si vengono a determinare nell'area immediatamente a monte dell'intervento;
- il progetto prevede inoltre la sostituzione di circa 45 canne di condotta in c.a.p. danneggiata a seguito di incendi avvenuti nell'area adiacente alla vasca di dissipazione ed al canale di restituzione a valle della diga, con canne di tubazione della stessa tipologia già in possesso della stazione appaltante;

VISTI:

- gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;
- gli articoli 27 e 31, comma a, lettera h), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 13 della legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), che disciplina misure per l'Accelerazione del procedimento in Conferenza di Servizi;
- l'art. 4, punto 3 della Convenzione sottoscritta in data 16/07/2019 tra Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (Soggetto Attuatore) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale), per cui il progetto è subordinato, in linea tecnica, agli atti di assenso previsti dalla vigente normativa in materia di dighe e, in particolare, all'approvazione tecnica ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1363 del 1959 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, ai fini della tutela della sicurezza e della pubblica incolumità;
- la nota prot. DRAR n. 8241 del 24/02/2023, inviata per PEC, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n.127/2016 e dalla L. n. 120/2020, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla-osta e/o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del Progetto Esecutivo "*Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti". CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B.* (Legge n. 205/2017 art. 1 comma 523. Piano Straordinario di interventi nel settore idrico. Codice Intervento 526/28);
- la nota prot. n. 5981 del 15/03/2023 della Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale è stato rappresentato che "*in seguito all'emanazione della circolare n. 24353 del 18.11.2021 nelle more dell'adozione del Regolamento di cui all'art. 2, della L.584/1994 sono sospese le attività di istruttoria e di esame tecnico dei progetti di nuove opere di derivazione o di modifica di quelle esistenti da parte di questa Direzione generale". In conseguenza codesta Regione dovrà interessare l'ufficio concedente circa l'iter da seguire per l'ottenimento della necessaria approvazione tecnica, mantenendo comunque tempestivamente informata questa amministrazione".*
- la nota prot. DRAR n. 14084 del 16/03/2023, inviata per PEC, con la quale è stato invitato il Dipartimento Regionale Tecnico- Servizio Genio Civile di Enna a rendere le determinazioni di propria

competenza nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria, per l'approvazione del Progetto esecutivo di sistemazione/manutenzione dell'adduttore Olivo a valle della omonima diga, in territorio di Piazza Armerina, già indetta con la suddetta nota prot. n. 8241 del 24/02/2023;

- la nota prot. DRAR n. 15432 del 22/03/2023, inviata per PEC, con la quale facendo seguito alla nota prot. DRAR n. 14084 del 16/03/2023 è stato richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico- Servizio Genio Civile di Enna il rilascio del parere sulla fattibilità sismica di massima (Direttiva Assessoriale 1074/SD/2003 e DPR n. 380/2001 costituente il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", così come recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.) nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta con 8241 del 24/02/2023 in modalità asincrona per l'approvazione in linea tecnica prevista;
- la nota prot. n. 1675 del 6/04/2023 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna, assunta al DRAR in data 11/04/2023 con prot. n. 18004, con la quale è stata richiesta ad integrazione la relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 e come disposto con D.A. n. 9280 del 28/07/2006 nonchè per quanto concerne gli aspetti archeologici, una relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016;
- la nota prot. DRAR n. 18760 del 14/04/2023, di riscontro alla suddetta nota della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna, con la quale è stata trasmessa la relazione paesaggistica e si è rappresentato che questa Stazione Appaltante ha già avviato con nota prot. n. 18743 del 14/04/2023 le procedure per l'affidamento dell'incarico di verifica preventiva archeologica ed attività di sorveglianza e scavo archeologico durante le operazioni di sondaggi e scavi;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta con la citata nota prot. n. 8241 del 24/02/2023;

CONSIDERATO

- che le Amministrazioni invitate ad esprimere il proprio parere, attraverso lo strumento della conferenza dei servizi, sono state le seguenti:
 - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche;
 - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Ufficio Tecnico per le dighe di Palermo;
 - Regione Siciliana -DRAR- Servizio S.03-Dighe n.q. di Gestore della diga Olivo;
 - Regione Siciliana- Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana- Servizio 15 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna;
 - Regione Siciliana- Dipartimento Regionale Tecnico -Servizio Genio Civile di Enna;
 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna;
 - Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
 - Libero Consorzio Comunale di Enna- Settore III- Territorio- Pianificazione- Ambiente- Lavori Pubblici;
 - Consorzio Bonifica Sicilia-Orientale;
 - Consorzio di Bonifica 6- ENNA;
 - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
 - Comune di Piazza Armerina;
- che il termine ultimo per la trasmissione del parere di competenza è stato di giorni 60 dalla notifica della nota di indizione (24/02/2023) e quindi il 24/04/2023;
- che entro i termini fissati con la nota di indizione della conferenza (24/04/2023) sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso:
 - Consorzio di Bonifica 6- ENNA- Prot. n. 1866 del 17/03/2023, ha espresso parere positivo alla realizzazione delle opere previsto nel progetto, rappresentando, altresì, che "*sul tratto di condotta pensile interessato dai lavori insiste, a breve distanza, una condotta terziaria in PVC DN100 gestita*

da questo Consorzio.... A distanza di circa 3,0 ml a valle. Ne deriva che non si prevedono interferenze;

- Regione Siciliana, Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio Civile- Servizio di Enna che con nota prot. n. 44554 del 27/03/2023 ha espresso “*parere favorevole per la fattibilità dell’opera ai sensi della ex Legge 02/02/1974 n. 64, fatto salvo l’obbligo dell’acquisizione preventiva di eventuali ulteriori pareri derivanti dall’esistenza di vincoli di natura diversa gravanti sull’area. Il parere sopra espresso risulta rilasciato alle seguenti condizioni ed avvertenze:*

- *verificare in corso d’opera la effettiva rispondenza dei luoghi, dei manufatti e dei materiali con le ipotesi poste a base del progetto;*
- *garantire in tutte le fasi di lavorazione la sicurezza dei manufatti esistenti;*
- *prima dell’inizio dei lavori il progetto esecutivo delle opere dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalla ex legge 2/2/74 n.64, attraverso la presentazione degli elaborati previsti dall’art.17, ai fini della preventiva acquisizione dell’autorizzazione di cui al successivo art. 18 (artt. 93 e 94 DPR 380/2001).*

Il presente parere è reso esclusivamente ai fini dell’approvazione in linea tecnica del progetto e successive fasi del procedimento e con esclusivo riferimento alle opere strutturali ivi contenute, ai sensi della Circolare dell’Assessore Regionale ai Lavori Pubblici n.1074/SD del 04/11/2003”.

- Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio 15 Soprintendenza di Enna che con nota prot. n. 1894 del 21/04/2023 ha rilasciato l’autorizzazione all’esecuzione delle opere ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. alle seguenti condizioni:

- 1) *le aree di cantiere, di dismissione dette attuali canne di tubazione danneggiate e quelle interessate dall’eventuale apertura di nuove piste, ad opere ultimate, dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria, a tal fine si dovrà comunicare a questo Ufficio la data di inizio lavori e trasmettere esauriente documentazione fotografica;*
- 2) *ai sensi dell’art. 25 del Codice degli Appalti e ss.mm.ii., la sorveglianza archeologica in corso d’opera di tutte le operazioni che comportino scavo o movimentazione di terreno, a cura di archeologi specializzati (I fascia) in possesso di adeguato curriculum, che deve essere trasmesso a questo ufficio, i quali dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico;*
- 3) *le indagini archeologiche sopra prescritte dovranno effettuarsi sotto la direzione scientifica della Sezione per i Beni Archeologici a cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte; e gli oneri sono a carico della stazione appaltante;*
- 4) *nel caso del ritrovamento, nel corso delle indagini sopra descritte, di contesti archeologici, verrà data immediata comunicazione a questa Soprintendenza che disporrà le modalità di prosecuzione del procedimento di verifica dell’interesse archeologico, ai sensi del comma 8 dell’art. 25 del Codice degli Appalti;*
- 5) *l’Ente committente e la Ditta appaltatrice dei medesimi favori dovranno inoltre attenersi, nel caso di scoperta fortuita dei Beni individuati nel sottosuolo, a quanto prescritto negli articoli 90 e 91 nel D. L.vo n. 42/04, dandone immediata comunicazione alla U.O.B. S14.3 Sezione per i Beni Archeologici che metterà in atto tutti i provvedimenti finalizzati alla conservazione dei Beni rinvenuti.”*

- che non sono pervenuti i pareri degli Enti sotto riportati:

- Regione Siciliana -DRAR- Servizio S.03-Dighe n.q. di Gestore della diga Olivo;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
- Consorzio Bonifica Sicilia-Orientale;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Comune di Piazza Armerina;

- che la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti sopra riportati, equivale ad assenso senza condizioni;

ADOPTA la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-quater legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, di approvazione del “Progetto Esecutivo “Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti”. CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei beni e servizi pubblici interessati.

Si prende atto, altresì, che per la corretta esecuzione dei lavori si rende necessario l'impegno di proprietà private, per cui si procederà all'occupazione temporanea di una striscia di terreno larga 3 m a cavallo delle trincee drenanti di progetto e dell'area di cantiere sede dell'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo. Fa parte integrante del progetto esecutivo il piano particellare di esproprio (n. 5 particelle di terreno) unitamente alla valutazione delle relative indennità di occupazione temporanea e danno.

Con la definizione della Conferenza di Servizi si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi ai sensi dell'art. 12 del T.U. 237/2001; l'Autorità espropriante disporrà l'occupazione temporanea delle suddette aree, ai sensi dell'art 49 del T.U. 237/2001 sostituito dal D.Lgs n. 302/2002.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, allegati alla presente determinazione quale parte integrante, decorrono dalla data di emissione del singolo provvedimento rilasciato.

Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana/Istituzioni/Servizi informativi/Bandi e avvisi pubblici, al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi?f%5B0%5D=expired%3A0>

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio del R.U.P. - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania 36 – 90144 Palermo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse, secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Leonardo Geraci



Consorzio di Bonifica 6 - Enna



(Costituito con D. P. Reg. Sic. 23.05.1997 n.152)

Mandatano senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017

Prot. n. 0001866
17.03.2023

S. legale | Via Donna Nuova, 11 - 94100 Enna
e-mail | consorzioBonifica6en@pec.it
tel. | 0935-24987
Fax | 0935 - 25963
C.F. | 91016370867

www.consorzioBonifica6enna.it

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Ufficio del RUP c/o Servizio S.03 - Dighe

Mail: leonardo.geraci@regione.sicilia.it

Pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. COMMISSARIO STRAORDINARIO

VICE DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE AREA TECNICA PROGETTAZIONE

Ing. Eugenio POLLICINO

Oggetto: Progetto esecutivo "Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in C.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti"

CUP G32B18001180001- CIG 9559537B7B.

Avviso di indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ex articoli 14, comma 2 e 14bis comma 1 della Legge 241/1990 ss.mm.ii. - Art. 13 commi 1 e 2 della L.120/2021.

Forma semplificata e modalità asincrona.

Parere tecnico.

Con riferimento alla nota prot. 8241 del 24.02.2023, acquisita al protocollo consortile n. 1448 del 27.02.2023, con la quale codesto Ufficio del RUP comunica l'indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ex articoli 14, comma 2 e 14-bis comma 1 della Legge 241/1990 ss.mm.ii. - Art. 13 commi 1 e 2 della Legge n. 120/2021, in forma semplificata e modalità

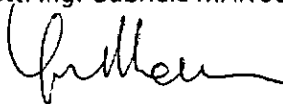
asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto specificato, si rappresenta quanto segue.

Preso atto degli elaborati di progetto proposti, si rileva che sul tratto di condotta pensile interessato dai lavori, insiste, a breve distanza, una condotta terziaria in PVC DN110 gestita questo Consorzio. Da verifiche eseguite in atti di questo ufficio tecnico e da ulteriori controlli in situ, si è accertato che il tracciato osservato dalla condotta consortile transita parallelamente allo sviluppo del ponte tubo D1200 di competenza di codesto Dipartimento, a distanza di circa 3,00 ml a valle. Ne deriva che non si prevedono interferenze.

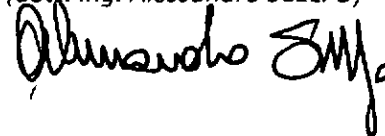
Tuttavia, si invita codesto Ufficio del RUP a coinvolgere lo scrivente Consorzio al momento dei lavori affinché possa essere garantita assistenza durante le fasi di scavo del sistema di fondazione previsto in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto si esprime parere positivo da parte di questo Consorzio, alla realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo in oggetto specificato.

Il Dirigente dell'Area Agraria
(dott. Ing. Gabriele MANCUSO)



Il Dirigente dell'Area Tecnica
(dott. Ing. Alessandro SCELFO)





Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Enna

U.O. 4 - Espletamento di servizi di ingegneria e di architettura di
competenza regionale e/o per conto di enti locali

Enna, prot. n. 44354

del 27 MAR 2023

Oggetto: **Richiesta Parere sulla fattibilità sismica di massima (Direttiva Assessoriale 1074/SD/2003 e DPR n.380/2001).**

Progetto Esecutivo “Adduttore Olivo-Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all’intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in C.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in C.da Criti”. **CUP: G32B18001180001 CIG: 9559537B7B**

**All’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti
All’Ufficio Del RUP c/o
SERVIZIO S.03 - Dighe
Viale Campania, 36a
90144 PALERMO**

Vista la nota del 22/03/2023 n.prot. 15432, assunta in data 22/03/2023 al protocollo dell’Ufficio al n. 41651, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento per conto del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti Servizio S.03-Dighe, ha trasmesso il progetto in epigrafe per l’acquisizione del parere di rispondenza alla normativa tecnica antisismica ai sensi della ex Legge 2/2/74 n.64;

Visto il progetto redatto dall’Ingegnere Massimo Mortellaro Petrocelli e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale
- Relazione Geologica
- Relazione Geotecnica
- Relazione strutturale sismica
- Fascicolo dei calcoli strutturali
- Relazione sui vincoli del territorio
- Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti
- Relazione sui materiali
- Inquadramento territoriale su base CTR e su Ortofoto
- Carta dei vincoli- vincolo idrogeologico
- Stralcio del P.R.G.

- Stralcio P.A.I. Carta della pericolosità
- Stralcio P.A.I. Carta dei dissesti
- Planimetria di progetto con indicazione degli interventi
- Particolari Costruttivi trincee drenanti
- Esecutivi strutturali
- Particolari Costruttivi strutturali
- Quadro Economico
- Cronoprogramma dei lavori

Vista la Legge 02/02/1974 n. 64 e relativi DD.MM. di attuazione;

Considerato che le opere progettate rispettano in linea generale la normativa tecnica antisismica di cui alla citata ex legge 2/2/74 n.64, compatibilmente con il grado di finitura proposto (esecutivo) e gli elaborati prodotti;

Questo Ufficio esprime parere favorevole per la fattibilità dell'opera ai sensi della ex Legge 02/02/1974 n.64, fatto salvo l'obbligo dell'acquisizione preventiva di eventuali ulteriori pareri derivanti dall'esistenza di vincoli di natura diversa gravanti sull'area.

Il parere sopra espresso risulta rilasciato alle seguenti condizioni ed avvertenze:

- a) verificare in corso d'opera la effettiva rispondenza dei luoghi, dei manufatti e dei materiali con le ipotesi poste a base del progetto;
- b) garantire in tutte le fasi di lavorazione la sicurezza dei manufatti esistenti;
- c) prima dell'inizio dei lavori il progetto esecutivo delle opere dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalla ex legge 2/2/74 n.64, attraverso la presentazione degli elaborati previsti dall'art.17, ai fini della preventiva acquisizione dell'autorizzazione di cui al successivo art. 18 (artt. 93 e 94 DPR 380/2001).

Il presente parere è reso esclusivamente ai fini dell'approvazione in linea tecnica del progetto e successive fasi del procedimento e con esclusivo riferimento alle opere strutturali ivi contenute, ai sensi della Circolare dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici n.1074/SD del 04/11/2003.

Si allega copia degli elaborati muniti del visto di questo Ufficio in pari numero e data.

IL DIRIGENTE U.O. 4^a

(Arch. Nicola Panasci)



L'INGEGNERE CAPO

(Arch. Concetta Fontanazza)

Servizio del Genio Civile, via Roma n° 209 Enna - tel. 0935 565511 fax 0935 565512
U.O. 4^a - Dirigente arch. Nicola Panasci tel. 0935-565561 e-mail nicola.panasci@regione.sicilia.it

Giorni e orari di ricevimento: lun., mer. e ven. dalle ore 9,00 alle 12,00; mercoledì anche dalle ore 16,00 alle 18,00.



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali Enna

Via Orfanotrofia, 15 - 94100 Enna
Tel. 0935/507611 - Fax 0935/5076335
PEC: soprien@certmail.regione.sicilia.it
EMAIL: soprien@regione.sicilia.it
URP: urpsoprien@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O. S14.2

Unità Operativa di Base
Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici,
Paesaggistici e Demoetnoantropologici
Tel. 0935/5076346 - Fax 0935/5076335
soprien.uo2@regione.sicilia.it

prot. n. 1894

Enna, 21 APR. 2023

Allegati n.

OGGETTO: PIAZZA ARMERINA – Avviso di indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ex articoli 14, comma 2, e 14-bis, comma 1, della legge 241 del 1990 ss.mm.ii. - articolo 13, commi 1 e 2, della legge 120 del 2021 – Forma semplificata modalità asincrona.

Progetto Esecutivo “Adduttore Olivo” – Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti”. CUP G32B18001180001 CIG 9559537B7B

Legge n. 205/2017 art. 1, comma 523. Piano straordinario di interventi nel settore idrico. Codice intervento 526/28.

- Autorizzazione art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - Rilascio condizionato -

BN 9227

non segue cartaceo

All'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Ufficio del RUP – Servizio S.03 - Dighe
Viale Campania, 36/a - PALERMO
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

A seguito della nota prot. n. 8241 del 24.02.2023 di codesto Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità/Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti/Ufficio del RUP-Servizio S.03-Dighe, ricevuta con pec del 24.02.2023 assunta alla nostra Posta in arrivo prot. n. 1012 del 27.02.2023, di pari oggetto, nonché della documentazione integrativa ricevuta con pec del 14.04.2023, assunta alla nostra Posta in arrivo prot. n. 1770 del 17.04.2023;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. ed il Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n. 1357 del 03/06/40;

VISTO il D.P.C.M. del 12.12.2005 di approvazione dello *schema di relazione paesaggistica* di cui all'art. 146, comma 3, del Decreto Leg.vo n. 42/2004 ed il successivo D.A. n. 9280 del 28.07.2006 emanato dall'Assessore Reg.le per i BB.CC.AA.;

VISTO il Codice degli appalti, approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. art. 25, e l'art. 3, comma 3, lettera hh);

VISTO il DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022) di approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, ed in particolare l'art. 2, comma 1;

RILEVATO che l'intervento ricade in parte (*rif. sostituzione della condotta esistente*) in area soggetta a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera “c” e “g” del Decreto Leg.vo n. 42/2004;

ESAMINATI gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza e verificato che l'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore della diga Olivo in c/da Criti nel territorio di Piazza Armerina in particolare prevede la realizzazione di un nuovo pilone di sostegno in acciaio che sostituisca il pilone traslato, di un sistema di trincee drenanti a monte del pilone danneggiato, del ripristino di alcuni tratti fuori terra di tubazione in c.a.p. danneggiata con canne di tubazione di analoga tipologia, la dismissione delle attuali canne di tubazione danneggiate da depositate in apposita area individuata dalla stazione appaltante previo sbancamento di livellamento;

VISTA la nota prot. n. 1863 del 19.04.2023 della Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici ed Archivistici di questa Soprintendenza;

VALUTATA la congruenza della "relazione paesaggistica" rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i.;

%

%

TUTTO CIO' PREMESSO, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., si autorizza l'esecuzione delle opere previste in progetto, alle seguenti condizioni:

1) le aree di cantiere, di dismissione delle attuali canne di tubazione danneggiate e quelle interessate dall'eventuale apertura di nuove piste, ad opere ultimate, dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria, a tal fine si dovrà comunicare a questo Ufficio la data di inizio lavori e trasmettere esauriente documentazione fotografica;

2) ai sensi dell'art. 25 del Codice degli Appalti e ss.mm.ii., la sorveglianza archeologica in corso d'opera di tutte le operazioni che comportino scavo o movimentazione di terreno, a cura di archeologi specializzati (I fascia) in possesso di adeguato curriculum, che deve essere trasmesso a questo ufficio, i quali dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico;

- le indagini archeologiche sopra prescritte dovranno effettuarsi sotto la direzione scientifica della Sezione per i Beni Archeologici a cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte; e gli oneri sono a carico della stazione appaltante;

- nel caso del ritrovamento, nel corso delle indagini sopra descritte, di contesti archeologici, verrà data immediata comunicazione a questa Soprintendenza che disporrà le modalità di prosecuzione del procedimento di verifica dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del Codice degli Appalti;

- l'Ente committente e la Ditta appaltatrice dei medesimi lavori dovranno inoltre attenersi, nel caso di scoperta fortuita dei Beni individuati nel sottosuolo, a quanto prescritto negli articoli 90 e 91 nel D. L.vo n. 42/04, dandone immediata comunicazione alla U.O.B. S14.3 Sezione per i Beni Archeologici che metterà in atto tutti i provvedimenti finalizzati alla conservazione dei Beni rinvenuti.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dagli artt. 167 e 181 del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i. L'autorizzazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo alla scadenza del quinquennio medesimo.

Il Dirigente dell'U.O. 2

Piero Gurgone



Il Soprintendente

Angelo Di Franco

Responsabile procedimento: Arch. Piero Gurgone (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Funzionario istruttore Bruno Maurizio Stanza 16 Piano 1° Tel. 0935 5076348 durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) urpsoprien@regione.sicilia.it Responsabile F.D. Anna Trifirò Stanza 26 Piano 2 Tel. 0935 5076338 Cell. 338 7853950

Orario e giorno di ricevimento: lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00